

Genova, giovane incinta presa a pugni dal patrigno: subiva violenze da oltre 4 anni

di **Redazione**

28 Gennaio 2014 - 13:30



Genova. Le costanti richieste di aiuto hanno attirato l'attenzione dei vicini di casa, che hanno immediatamente chiamato la polizia. Arrivati sul posto i poliziotti si sono precipitati nell'abitazione, accolti da una 47enne peruviana che ha indicato loro la figlia 21enne, in evidente stato di gravidanza, che si trovava accasciata sul divano visibilmente dolorante.

Accanto a lei un uomo, convivente della madre, un cittadino ecuadoriano di 39 anni che, nonostante l'arrivo dei poliziotti, continuava ad inveire nei confronti della giovane agitando i pugni. Gli agenti hanno subito bloccato l'uomo, palesemente ubriaco, e lo hanno allontanato dall'abitazione, conducendolo nell'autovettura di servizio. Sono stati prestati i primi soccorsi alla vittima dell'aggressione, la quale ha raccontato che l'uomo quella sera le aveva strappato di mano il computer e lo aveva lanciato fuori dalla finestra, per poi aggredirla e colpirla con alcuni violenti schiaffi al volto e due manate all'addome.

Madre e figlia hanno raccontato agli operatori che la situazione di tensione e le violenze familiari duravano ormai da circa 4 anni, ma che mai avevano sporto denuncia contro l'uomo, che le costringeva a vivere in una condizione di continuo assoggettamento psicologico. Dalle verifiche effettuate è risultato che l'ecuadoriano ha a suo carico numerosi precedenti di polizia per il reato di lesioni, commesse anche in danno dell'ex